

LANCI AGENZIA DIRE DEL 28 APRILE 2018

CASA BOLOGNA. L'ANCE AVVERTE MEROLA: SI RISCHIANO CONTENZIOSI/FT RAGGI CHIEDE INCONTRO: SUPERARE SCELTA DI PRIVILEGIARE PUBBLICO.

(DIRE) Bologna, 28 apr. - Le dichiarazioni del sindaco di Bologna, Virginio Merola, "ci sorprendono e ci preoccupano". I costruttori non stanno a guardare dopo che Merola, ieri, ha annunciato di voler eliminare dal Psc le previsioni edilizie sulle aree agricole. A prendere parola e' il presidente dell'Ance, Giancarlo Raggi.

"Chiediamo all'amministrazione di avviare un confronto sulla attivazione del periodo transitorio previsto dalla nuova legge urbanistica regionale e, in questo ambito- dichiara Raggi- di superare la scelta di privilegiare la mano pubblica (fondi Cdp e Invimit) nella attuazione delle scelte urbanistiche a danno di quelle imprese private che hanno investito risorse ingenti sulle previsioni del Psc, rimaste per lo piu' inattuate". La nuova legge urbanistica regionale "consente di avviare una fase transitoria- continua il presidente dell'Ance- legata alle effettive capacita' di attuazione delle previsioni urbanistiche gia' definite". E visto che Bologna "ha manifestato in modo evidente una carenza di offerta residenziale, particolarmente significativa sul mercato dell'affitto", per l'Ance "tutti gli operatori, come consente la legge regionale, devono essere invitati a presentare proposte sostenibili". L'impostazione data dal sindaco, invece, "privilegia le aree dismesse e i relativi fondi pubblici proprietari- attacca Raggi- in modo aprioristico". (SEGUE)

CASA BOLOGNA. L'ANCE AVVERTE MEROLA: SI RISCHIANO CONTENZIOSI/FT -2-

(DIRE) Bologna, 28 apr. - Tutti gli operatori che "hanno investito risorse sulla pianificazione urbanistica, cosi' come previsto dalla legge regionale- ribadisce Raggi- debbono avere la possibilita' di presentare proposte che colgano l'interesse pubblico ad incrementare l'offerta di abitazione e di affitto, in un quadro economico ed imprenditoriale sostenibile. L'amministrazione scegliera' le proposte migliori".

Se non si dovesse scegliere questa strada, "si potranno generare contenziosi e danni al bilancio pubblico e alla qualita' della attuazione delle previsioni urbanistiche", avverte il presidente dell'Ance. Nel frattempo, su questi temi "richiederemo un confronto" con il sindaco Merola e con gli assessori Valentina Orioli (Urbanistica) e Virginia Gieri (Casa).